

Martedì 21 Settembre 2010 ECONOMIA Pagina 32

L'INCONTRO. Il presidente della Provincia ospite del Collegio: obiettivo puntato sulle priorità

Costruttori, doppio pressing su opere pubbliche e fisco

Campana: «Servono risposte su Irpef e risparmio energetico» Molgora: «Il patto di stabilità pone vincoli agli investimenti»

I costruttori vanno in pressing sulla Provincia, da Palazzo Broletto le prime risposte. Indicazioni fornite dal presidente, Daniele Molgora, impegnato nell'incontro organizzato con la Giunta del Collegio nella sede di via Ugo Foscolo.

IL LEADER degli edili, Giuliano Campana (al suo fianco il direttore Francesco Zanframundo) ha aperto il faccia a faccia auspicando, tra l'altro, in ambito più generale, un pacchetto di agevolazioni «soprattutto per quanto riguarda la detrazione dell'Irpef commisurata al 50% dell'Iva dovuta per l'acquisto della prima casa, e un maggiore sostegno per il risparmio energetico». Dopodiché Molgora, sotto l'incalzante «fuoco» delle domande della platea, in particolare sul rilancio delle opere pubbliche, ha invitato i costruttori alla pazienza, spiegando che la Provincia ha già stanziato oltre 30 milioni per investimenti diretti in nuove opere fra strade, interventi, Piccola velocità, scuole. Su questo fronte, dunque, i fondi non mancano. Tuttavia, pur avendo i soldi in cassa, non è possibile spenderli per i noti vincoli legati al patto di stabilità 2010 «che impone - ha ribadito Molgora - un miglioramento di 13 milioni di euro rispetto al 2009. Una situazione che, l'anno prossimo, imporrà ulteriori tagli. Difficoltà ci sono per le aziende, ma anche per gli enti pubblici - ha aggiunto -: solo ora stiamo terminando interventi studiati anni fa, quando le risorse erano ben altre».

AL MOMENTO, quindi, sono da escludere nuovi impegni, «anche perché non sarebbe corretto rimandare di qualche anno i pagamenti alle ditte che hanno vinto oggi gli appalti - ha detto Molgora -. La nostra è l'unica Provincia in Italia ad applicare le imposte al minimo: se ci uniformassimo al resto del Paese avremmo in cassa altri 20 milioni di euro l'anno, ma vorrei evitare di arrivare a questo». A preoccupare il Collegio, inoltre, la dispersione dei fondi per le opere pubbliche. Per questo sono necessarie «una selezione e una maggiore attenzione verso le aziende che puntano al miglioramento», ha sottolineato Campana, puntando l'attenzione anche sull'importanza del personale, sulla formazione, la certificazione ambientale, la sicurezza nei cantieri e «sui criteri reputazionali dell'impresa, per una nuova cultura del costruire».

IL LEADER dei costruttori edili ha rimarcato anche il significato di affidare direttamente alla Provincia la realizzazione e la gestione di importanti infrastrutture indispensabili per la viabilità del territorio. In tema di fisco, rispondendo alle domande, Daniele Molgora ha puntato sul federalismo fiscale «che darà ossigeno ai Comuni, permettendo di concretizzare la cedolare secca sugli affitti e la soppressione dell'Irap, attirando nuovi investimenti in edilizia».

